

ART. 24, COMMA 5, LEGGE 240/2010 - VALUTAZIONE DI TITOLARE DI CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) Legge 240/2010 AI FINI DELL'INQUADRAMENTO NEL RUOLO DEI PROFESSORI ASSOCIATI

DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA

Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD): 10/STAN-01 STORIA GRECA E ROMANA

Settore Scientifico-disciplinare: STAN-01/B Storia romana

(Ex D.M. 855/2015 Settore Concorsuale: 10/D1- Storia Antica - Settore Scientifico-Disciplinare: L-ANT/03: Storia Romana)

Verbale della riunione unica svoltasi per via telematica

Alle ore 16:00 del giorno 17 aprile 2025, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione riportata in epigrafe, nominata con Decreto Rettorale n. 202 del 10 marzo 2025 (Prot. n. 0007413 uff. Recl. UniCas), pubblicato sul sito web dell'Ateneo in data 12 marzo 2025, così composta:

Prof.ssa Rita Lizzi, professoressa di prima fascia del **Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 10/STAN-01 STORIA GRECA E ROMANA** - Settore scientifico disciplinare **STAN-01/B Storia romana** presso l'Università degli Studi di Perugia (componente effettivo);

Prof. Pierfrancesco Porena, professore di prima fascia del **Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 10/STAN-01 STORIA GRECA E ROMANA** - Settore scientifico disciplinare **STAN-01/B Storia romana** presso l'Università degli Studi di Roma Tre (componente effettivo);

Prof. Giusto Traina, professore di prima fascia del **Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 10/STAN-01 STORIA GRECA E ROMANA** - Settore scientifico disciplinare **STAN-01/B Storia romana** presso l'Università degli Studi del Salento (designato dal Dipartimento);

si è riunita avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, collegandosi ognuno dalla postazione specificata di seguito:

- Prof. Rita Lizzi presso l'Università degli Studi di Perugia, utilizzando le risorse informatiche costituite dalla casella di posta elettronica rita.lizzi@unipg.it ; [link Teams](#)
- Prof. Pierfrancesco Porena presso l'Università degli Studi di Roma Tre, utilizzando le risorse informatiche costituite dalla casella di posta elettronica pierfrancesco.porena@uniroma3.it ; [link Teams](#)
- Prof. Giusto Traina presso l'Università degli Studi del Salento, utilizzando le risorse informatiche costituite dalla casella di posta elettronica giusto.traina@unisalento.it ; [link Teams](#)

La Commissione è presente al completo.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del prof. Giusto Traina e del Segretario nella persona del prof. Pierfrancesco Porena.

Si dà atto a verbale che la Commissione ha ricevuto dall'Università la documentazione di cui alla nota Prot. n. 0008762 del 24 marzo 2025 (all.1).

La Commissione è chiamata a valutare i titoli e le pubblicazioni del dott. **Simone Rendina**, ricercatore a tempo determinato di tipologia B) GSD: 10/STAN-01 STORIA GRECA E ROMANA, SSD: STAN-01/B Storia romana (Corrispondenza ex D.M. 855/2015 SC 10/D1, SSD L-ANT/03) presso il Dipartimento di LETTERE E FILOSOFIA dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel medesimo settore concorsuale, ai fini del suo inquadramento nel ruolo dei professori associati, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010.

Ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile: in particolare di non aver alcun vincolo di parentela o affinità fino al quarto grado incluso, né tra di loro, né con il candidato; le relative dichiarazioni vengono allegate al presente verbale (all. 2).

La Commissione prende atto che la valutazione del candidato, secondo quanto dispone l'art. 24, comma 5, della legge 240/2010, va effettuata sulla base dei criteri fissati nel Regolamento di Ateneo sui "criteri per la valutazione dei ricercatori a tempo determinato con contratto di cui al comma 3, lettera b), dell'art. 24 della legge 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato", emanato con D.R. n. 397 del 17 aprile 2019, individuati in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, nell'ambito dei criteri fissati con il D.M. 4 agosto 2011 n. 344.

In particolare, la Commissione evidenzia che la valutazione deve avere per oggetto:

- a) l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010;
- b) le attività di ricerca svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010, nonché l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali ha avuto accesso al contratto.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, saranno presi in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutorato degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) la relazione del Dipartimento in merito all'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, saranno presi in considerazione i seguenti aspetti:

- a) le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, relativi al periodo di attività nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010, esteso ai rapporti che hanno dato titolo all'accesso;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- c) conseguimento della titolarità di brevetti;
- d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca;
- f) la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dell'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta, sulla base dei seguenti ulteriori criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione

del medesimo ai lavori in collaborazione;

La Commissione valuta specificamente, infine, la congruità del profilo scientifico del ricercatore con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

La Commissione prende atto che il termine per la conclusione dei lavori è fissato in tre mesi dal decreto rettorale di nomina.

La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà mediante la formulazione di un giudizio individuale da parte dei singoli Commissari e di uno collegiale espresso dall'intera Commissione.

La Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti o all'unanimità, dichiarerà inequivocabilmente che il candidato sia idoneo alla chiamata nel ruolo dei professori di II fascia.

Ognuno dei membri della Commissione dichiara di aver ricevuto dall'Amministrazione, con la nota Prot. n. 0008762 del 24 marzo 2025, la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale, datata Prot. n. 0006210 del 25 febbraio 2025, nonché di aver ricevuto dal candidato la seguente documentazione:

- il *curriculum vitae* contenente l'elenco dei titoli, l'elenco delle pubblicazioni e delle attività svolte, in forma di dichiarazione datata e firmata - resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 - sulla veridicità di quanto dichiarato ed una copia del documento di riconoscimento in corso di validità del candidato;
- le pubblicazioni che il candidato ha voluto porre all'esame della Commissione.

La Commissione procede ad esprimere le proprie valutazioni sui titoli e le pubblicazioni presentati dal dott. **Simone Rendina**:

Giudizio di XXXXXXXXXX

Nel corso del triennio in cui ha svolto attività di didattica e ricerca nel Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Cassino e del Lazio meridionale in qualità di ricercatore a tempo determinato di tipologia B (GSD: 10/STAN-01 STORIA GRECA E ROMANA, SSD: STAN-01/B Storia romana - Corrispondenza ex D.M. 855/2015 SC 10/D1, SSD L-ANT/03), il dott. Simone Rendina ha assolto regolarmente ai suoi compiti didattici, contribuendo alla vita scientifica e organizzativa del suo Dipartimento. La maggioranza degli studenti, sia di triennale che di magistrale, ha formulato un giudizio positivo di valutazione. Il dott. Rendina ha altresì pubblicato con un ritmo e un'assiduità che dovrebbe dare l'esempio a molti ricercatori confermati del vecchio ordinamento. La sua monografia su Otto Seeck è un lavoro accurato ed esauriente, che rappresenta un notevole avanzamento nella storia della storiografia moderna e degli studi tardoantichi. Ha pubblicato inoltre cinque articoli, tutti in lingua inglese, di cui due classificati in fascia A per il gruppo scientifico-disciplinare di appartenenza, un articolo in rivista e il capitolo di una miscellanea. Infine, ha pubblicato due voci del *Lexicon historiographicum Graecum et Latinum*. I lavori presentati sono tutti di ottimo livello accademico e denotano *institutio* senza pecca, rigore scientifico e forza di argomentazione. A quanto risulta dalla lista delle opere in corso di stampa, che non possono essere valutate dalla commissione, l'assiduità del dott. Rendina si è particolarmente intensificata nell'ultimo anno del triennio in esame. Con l'eccezione di un convegno e di alcuni seminari aperti al pubblico, si denota invece una propensione limitata per le attività di terza missione. Dall'esame del dossier presentato dal dott. Rendina, confermo la sua piena maturità per il passaggio al ruolo di professore universitario di seconda fascia.

Giudizio d

Il dott. Simone Rendina, ricercatore di Storia Romana presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, ha conseguito il dottorato presso la Scuola Normale Superiore, dove è stato anche allievo del corso ordinario, ed è stato borsista dell'Istituto italiano per gli studi storici (Napoli). Ha trascorso periodi di studio e ricerca negli Stati Uniti (Dumbarton Oaks Research Library and Collection; Princeton University) e in Germania (come studente in borsa di scambio alla Universität des Saarlandes). Nel 2022 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di Seconda Fascia nel Settore Concorsuale 10/D1- Storia Antica. Nel triennio 2022-2025, il dott. Rendina ha regolarmente svolto attività didattica per il SSD STAN-01/B Storia romana, tenendo in ciascuno dei tre anni accademici i moduli sia nel corso di laurea triennale (L-10), sia in quello di laurea magistrale (LM-14), dopo aver coperto gli stessi insegnamenti come docente a contratto negli anni 2018-2021. Egli ha assolto regolarmente i compiti di didattica integrativa connessi agli insegnamenti [ricevimento degli studenti, esami di profitto, commissioni e tesi di laurea sia triennali (12), sia magistrali (4)]; ha partecipato a commissioni e svolto compiti organizzativi e didattici come componente del Collegio di Dottorato in "Testi, contesti e fonti dall'antichità all'età contemporanea" dell'Università di Cassino (cicli XXXIX e XL); ha organizzato seminari aperti al pubblico (Terza missione); ha partecipato come relatore a numerosi seminari e convegni scientifici presso il suo Ateneo e altre istituzioni esterne. Grazie alla ricca attività di ricerca, ha pubblicato due monografie, vari articoli anche in Riviste di fascia A, un capitolo di un volume miscelaneo, voci in Lessici. Entrambe le monografie sono di valore. La prima, precedente al triennio sottoposto a valutazione, "La prefettura di Antemio e l'Oriente romano" (ETS, Pisa 2020), ricostruisce la vita e la carriera di Antemio, prefetto d'Oriente tra 405 e 414, tenendo conto delle principali fonti disponibili (testi letterari, iscrizioni, emanazioni legislative), sullo sfondo di un periodo decisivo per le sorti dell'impero romano. La seconda, "Otto Seeck e il tramonto dell'antichità" (Il Mulino, Bologna 2023), costituisce un'originale analisi della *Geschichte des Untergangs der antiken Welt*, che fu l'ultima opera, la più nota e anche la più discussa, del celebre studioso attivo tra la metà dell'Ottocento e il primo ventennio del Novecento. La monografia di Simone Rendina valorizza un'opera che (pur nelle critiche sollevate) ebbe notevole influsso sugli studi successivi relativi alla tarda Antichità: ne sa cogliere i forti legami con l'antichista tedesca tra Ottocento e Novecento e, più in generale, con la società che sperimentò il primo conflitto mondiale, allorché proprio la centralità del problema della crisi delle élites europee rese pressante per lo storico affrontare quello del declino dei ceti elevati del tardo impero. I vari articoli editi presentano la stessa attenzione scientifica alla storia tardoimperiale e una notevole sensibilità per la storia degli studi con approccio storiografico. Le schede di valutazione degli studenti dei corsi tenuti dal candidato durante i primi due a.a. del triennio da ricercatore a tempo determinato di tipologia B (GSD: 10/STAN-01 STORIA GRECA E ROMANA, SSD: STAN-01/B Storia romana - Corrispondenza ex D.M. 855/2015 SC 10/D1, SSD L-ANT/03) confermano la dedizione del giovane ricercatore all'attività didattica, essendo apprezzato per il rispetto costante degli orari di svolgimento delle lezioni, per reperibilità e disponibilità nel chiarire e risolvere questioni suscitate durante i corsi, oltreché per la sua chiarezza espositiva e la capacità di calibrare carico di studio dell'insegnamento con i crediti assegnati al medesimo. Il candidato risulta positivamente valutato ai fini dell'accesso al ruolo di professore di seconda fascia in detto settore scientifico disciplinare e in detta sede dipartimentale.

Giudizio del P

L'attività scientifica, didattica e di servizio agli studenti svolta dal candidato Simone Rendina durante il triennio 2022/2025 in qualità di Ricercatore a tempo determinato tipo B di Storia Romana (GSD: 10/STAN-01 STORIA GRECA E ROMANA, SSD: STAN-01/B Storia romana - Corrispondenza ex D.M. 855/2015 SC 10/D1, SSD L-ANT/03) nel Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di

Cassino e del Lazio Meridionale, è ampia, completa, pienamente confacente ai requisiti e alle attività previsti per il ruolo, e deve essere valutata positivamente ai fini dell'accesso al ruolo di professore di seconda fascia in detto settore scientifico disciplinare e in detta sede dipartimentale. Nell'ambito dell'attività di ricerca, il dott. Rendina ha pubblicato durante il triennio da ricercatore a tempo determinato tipo B 2022/2025 una pregevole monografia sull'opera principale dello storico tedesco Otto Seeck, dal titolo: "Otto Seeck e il tramonto dell'Antichità" (Bologna, Il Mulino, 2023). L'analisi verte sulla genesi, la costruzione, le scelte tematiche e la fortuna della "Geschichte des Untergangs der antiken Welt" (Stuttgart 1895-1920). L'opera principale sulla storia del tardo impero romano scritta dal Seeck è oggetto di un'attenta analisi da parte del candidato. Il suo studio si segnala per l'approfondita conoscenza dell'opera dello studioso tedesco, per il rigore metodologico e si sviluppa entro un numero di pagine che non lascia spazio a riflessioni superflue o a divagazioni erudite. Chiara ed efficace la contestualizzazione storica dell'opera e degli obiettivi del suo autore nel quadro della crisi delle borghesie mitteleuropee del tardo Ottocento. Questa monografia si affianca a un'altra precedente dal titolo "La prefettura di Antemio e l'Oriente romano" (Pisa, ETS, 2020), nella quale il candidato ha esaminato la biografia e la carriera di Antemio, prefetto al pretorio d'Oriente nel 405-414 d.C., mostrando un raffinato livello di lettura e di interpretazione delle fonti. Nel triennio in esame il dott. Rendina ha pubblicato cinque articoli (due in riviste di fascia A, e tutti in lingua inglese), due rilevanti voci enciclopediche, e dichiara numerosi fra articoli e voci di lessici in corso di stampa (tre in riviste di fascia A, due in lingua inglese). La monografia e i contributi pubblicati dal candidato mostrano una solida formazione disciplinare, rigore metodologico, notevole capacità critica, conoscenze aggiornate dei percorsi e delle problematiche della ricerca riguardo alle tematiche affrontate, originalità nei risultati, sicurezza nell'argomentazione. La produzione scientifica del candidato appare regolare, di buon ritmo, in progressione quantitativa e in crescita qualitativa. Il dott. Rendina ha svolto pienamente l'impegno didattico a lui attribuito dal Dipartimento, tenendo negli a./a. 2022/23-2024/25 l'insegnamento di Storia romana da 6 CFU nel corso di Laurea triennale L-10 e da 6 CFU nel corso di Laurea magistrale LM-14, presiedendo le relative commissioni di esame di profitto. In detti anni accademici egli ha seguito come relatore 12 tesi di laurea triennale e 4 tesi di laurea magistrale. Le schede di valutazione degli studenti dei corsi tenuti dal candidato durante l'incarico di ricercatore a tempo determinato tipo B di Storia Romana sono pienamente positivi e evidenziano il suo impegno, il suo rigore ma anche il suo equilibrio nello svolgimento dell'attività didattica assegnata. Il candidato ha partecipato in qualità di relatore a seminari e convegni presso istituzioni scientifiche italiane. Ha partecipato attivamente all'organizzazione di un convegno e di cicli di seminari suoi e di studiosi esterni; ha svolto onerosi compiti di orientamento estroverso (POT e Next Generation) rivolti agli studenti delle scuole superiori. Ha insegnato nella classe abilitante A13 nei nuovi PEF 30 e 60. È stato ed è attualmente un componente del Collegio di Dottorato del suo Dipartimento dell'Università di Cassino e del Lazio meridionale ("Testi, contesti e fonti dall'antichità all'età contemporanea" a partire dal ciclo XXXIX), e membro della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Giudizio collegiale:

Nell'ambito dell'attività di ricerca, il dott. Rendina ha pubblicato durante il triennio da ricercatore a tempo determinato tipo B 2022/2025 una pregevole monografia sull'opera principale dello storico tedesco Otto Seeck, dal titolo: "Otto Seeck e il tramonto dell'Antichità" (Bologna, Il Mulino, 2023), che rappresenta un notevole avanzamento nella storia della storiografia moderna e degli studi tardoantichi. Questa monografia si affianca a un'altra precedente dal titolo "La prefettura di Antemio e l'Oriente romano" (Pisa, ETS, 2020), che mostra un raffinato livello di lettura e di interpretazione delle fonti. Nel triennio in esame il dott. Rendina ha pubblicato cinque articoli (due in riviste di fascia A, e tutti in lingua inglese), due rilevanti voci enciclopediche, e dichiara numerosi fra articoli e voci di lessici in corso di stampa (tre in riviste di fascia A, due in lingua inglese).

Nel triennio 2022-2025, il dott. Rendina ha regolarmente svolto attività didattica per il SSD STAN-01/B Storia romana, tenendo in ciascuno dei tre anni accademici i moduli sia nel corso di laurea

triennale (L-10), sia in quello di laurea magistrale (LM-14), dopo aver coperto gli stessi insegnamenti come docente a contratto negli anni 2018-2021. Egli ha assolto regolarmente i compiti di didattica integrativa connessi agli insegnamenti [ricevimento degli studenti, esami di profitto, commissioni e tesi di laurea sia triennali (12), sia magistrali (4)]; ha partecipato a commissioni e svolto compiti organizzativi e didattici come componente del Collegio di Dottorato in "Testi, contesti e fonti dall'antichità all'età contemporanea" dell'Università di Cassino (cicli XXXIX e XL); ha organizzato seminari aperti al pubblico (Terza missione); ha partecipato come relatore a numerosi seminari e convegni scientifici presso il suo Ateneo e altre istituzioni esterne. Dopo attenta valutazione la Commissione esprime un giudizio positivo sulla documentazione prodotta dal dott. Simone Rendina, osservando che la sua produzione scientifica, pienamente pertinente al settore scientifico-disciplinare di appartenenza, denota nel complesso originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. La suddetta produzione scientifica costituisce un apporto di rilievo nella comunità internazionale di riferimento. La sua attività didattica e di terza missione risponde pienamente ai criteri richiesti. L'attività scientifica, didattica e di servizio agli studenti svolta dal candidato Simone Rendina durante il triennio 2022/2025 in qualità di Ricercatore a tempo determinato tipo B di Storia Romana (GSD: 10/STAN-01 STORIA GRECA E ROMANA, SSD: STAN-01/B Storia romana - Corrispondenza ex D.M. 855/2015 SC 10/D1, SSD L-ANT/03) nel Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, è ampia, completa, pienamente confacente ai requisiti e alle attività previsti per il ruolo. Il candidato risulta pertanto positivamente valutato ai fini dell'accesso al ruolo di professore di seconda fascia in detto settore scientifico disciplinare e in detta sede dipartimentale.

Pertanto, la Commissione - ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 - dichiara all'unanimità dei componenti che il dott. **Simone Rendina** è idoneo a svolgere le funzioni di professore di secondo fascia per il Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 10/STAN-01 STORIA GRECA E ROMANA, Settore Scientifico-disciplinare (SSD) STAN-01/B Storia romana (Ex D.M. 855/2015 Settore Concorsuale: 10/D1 Storia Antica - Settore Scientifico-Disciplinare: L-ANT/03 Storia romana).

Il testo del presente verbale, composto di n. 6 (sei) pagine, è stato concordato tra i membri della Commissione attraverso lo scambio di messaggi di posta elettronica durante la riunione telematica svolta su piattaforma Teams, ed è stato dai medesimi approvato e sottoscritto.

La Commissione dà mandato al Segretario di trasmettere all'Ateneo il presente verbale, con tutti gli allegati, comprese le dichiarazioni di consenso che avranno valore di sottoscrizione del presente verbale e dei relativi allegati.

La seduta è tolta alle ore 18:00.

La Commissione:

Prof. Giusto Traina _____

Prof.ssa Rita Lizzi _____

Prof. Pierfrancesco Por_____